SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00016925

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100016922

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo processionale

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo risorto tra due angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Carmagnola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Agostino

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza S. Agostino

LDCS - Specifiche Navata sinistra/ prima cappella a sinistra dell'altar maggiore cappella del Cristo risorto/ parete di fondo/ entro nicchia.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSV - Validità post

DTSF - A 1794

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Clemente Stefano Maria
AUTA - Dati anagrafici	1719/ 1794
AUTH - Sigla per citazione	00000633

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ doratura/ pittura/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di rovere

MIS - MISURE

MISA - Altezza	260
-----------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve perdita di frammenti di pellicola pittorica/ tracce di ridipinture.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte inferiore del gruppo scultoreo, a sinistra, su uno sperone roccioso, sono modellati due angeli inginocchiati: l'uno, abbigliato con tunica, con lo sguardo rivolto verso l'alto, tiene in mano una spada, l'altro, seminudo, coperto solamente da un drappo svolazzante, con il viso rivolto verso il compagno, sostiene uno stendardo bianco con croce centrale rossa. Sulla destra, di scorcio, è collocato un semplice sepolcro dipinto con effetto marmorizzato, con il coperchio scostato. Al di sopra di esso si eleva in volo, sostenuta da un'asta di ferro, la scultura del Cristo risorto. Il corpo è parzialmente ricoperto da un drappo, fittamente panneggiato e parzialmente mosso dal vento, sia in corrispondenza delle gambe che del braccio destro. Le braccia sono sollevate verso l'alto e, parimenti, il volto, lievemente reclinato verso sinistra.
DESI - Codifica Iconclass	73 E 15 : 11 D 332
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo. Figure: angeli. Abbigliamento. Attributi: (Gesù Cristo) stendardo. Elementi architettonici: sarcofago.
	Il gruppo scultoreo presentava, originariamente, una diversa disposizione delle figure (cfr. M. Marchetti, La chiesa e il convento di S. Agostino in Carmagnola, 1936, p. 29). Infatti, l'asta che sostiene il Cristo era mascherata da una nuvola e i due angeli della Passione reggevano l'uno una corona di spine e l'altro la spada a tutt'oggi conservatasi, mentre il vessillo era trattenuto dalla mano sinistra del Cristo. Le sculture presentano caratteri stilistici ed iconografici assai simili alle statue processionali della chiesa della confraternita della SS. Trinità di Bra, scolpito su disegno di Claudio Francesco Beaumont nel 1758, secondo quanto si evince dalla documentazione conservatasi (cfr. L. Mallé, Le arti figurative in Piemonte, Torino, 1962, p. 267). La

NSC - Notizie storico-critiche

data dell'opera carmagnolese dovrebbe ricondursi agli anni intorno al 1758 o, al più tardi, verso il 1761, anno di elaborazione del gruppo con la "Crocifissione di Cristo" per la chiesa della confraternita dello Spirito Santo a Torino. Luigi Mallé, definendo l'opera un "quadro vivente", l'ha riconnessa, per il tema rappresentato e le tipologie delle figure, alle tradizionali sacre rappresentazioni, assai diffuse ed apprezzate anche nel territorio piemontese, in particolare nei secoli XVII e XVIII. La particolare immediatezza nella trasmissione del contenuto religioso è particolarmente evidente nel complesso carmagnolese, ove il materiale in cui è realizzato, legno policromo e cartapesta invece dello stucco, risulta essere assai congeniale al temperamento esuberante e per natura barocchetto, sebbene mai enfatico, di Stefano Maria Clemente, evidente anche nei più raffinati effetti decorativi. Originariamente gli elementi componenti del gruppo erano vivacemente policromi, ma, recenti interventi di pulitura, non controllati tecnicamente, hanno causato evidenti alterazioni dei colori, probabilmente tempere solubili in acqua. Tuttavia, un accurato esame permette di sperare che, sotto lo stato di preparazione biancastro, con un accorto restauro, possano emergere tracce della policromia originale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Carmagnola

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 27066

FTAT - Note

veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Marchetti M.

BIBD - Anno di edizione

1936

BIBN - V., pp., nn.

p. 29

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Mallé L.

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBN - V., pp., nn.

p. 267

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome	Taverna D.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)